



Editoriale

In occasione delle celebrazioni per la 62esima Giornata dell'Indipendenza, il Consolato Generale dell'India a Milano ha il piacere di presentare il primo numero della newsletter mensile **INDIA NEWS**.

L'obiettivo è di tenervi aggiornati sullo stato dell'economia e del commercio in India e di fornirvi le ultime notizie sui trends del mercato.

Gradiremmo ricevere i vostri pareri su **INDIA NEWS**, e vi saremmo grati per ogni suggerimento che vorrete darci per migliorare la nostra newsletter.

M.K Gupta
SS. Consul
C.G.I. – Milano

L'India festeggia la 62esima Giornata dell'Indipendenza

Si riportano qui di seguito alcuni brevi stralci del discorso tenuto da Sua Eccellenza la signora Pratibha Devisingh Patil, Presidente della Repubblica dell'India, alla vigilia delle celebrazioni della Giornata dell'Indipendenza:

“Dobbiamo lavorare incessantemente per migliorare il destino della nostra India, forte e democratica, economicamente vibrante e moderna ma allo stesso tempo radicata nei suoi antichi valori, quali l'armonia, la tolleranza e il rispetto reciproco....

Nella nostra società non c'è spazio per la violenza. Non c'è problema che non possa essere risolto con il dialogo e la riconciliazione. Le strade della pace e del compromesso può essere difficile e tortuosa, ma dobbiamo percorrerla.....

Sradichiamo i mali sociali che affliggono la nostra società.....

Dobbiamo garantire ai nostri bambini una buona educazione, insegnando loro i valori e coltivando le loro capacità..

La scienza e la tecnologia sono le chiavi del progresso.....e attualmente l'India è impegnata nel miglioramento delle proprie infrastrutture e nel potenziamento delle produttività agricola e industriale....

Dobbiamo puntare all'incremento della produttività, utilizzando migliori tecnologie e pratiche agricole innovative, con l'attiva partecipazione dei Comuni....

I nostri scienziati e gli istituti di ricerca agricola devono lavorare per condurci ad un Rivoluzione Verde che, insieme all'agro-biotecnologia, possa tradursi per l'India in una Rivoluzione ancora più Verde....

La nostra missione nazionale dovrebbe essere la ricerca di nuove risorse di energia....Tecnologie che aumentano l'efficienza del settore energetico devono essere sviluppate.....

L'India vuole impegnarsi, insieme alla comunità internazionale, al fine di promuovere la pace e lo sviluppo nel mondo.”

Economia in Pillole

- I dati pubblicati dalla Directorate General of Commercial Intelligence and Statistics attestano che in India le esportazioni sono cresciute del 21.7% in termini di dollari nei primi due mesi dell'attuale anno finanziario, rispetto al 24.2% nello stesso periodo dell'anno precedente. Le importazioni sono cresciute del 31.8 % rispetto al 37.9 % nello stesso periodo dell'anno precedente. [DGCI&S]
- La Reserve Bank of India, nel suo supplemento settimanale di statistica, comunica che la riserva in valuta estera indiana è aumentata di US\$ 123 milioni raggiungendo i US\$ 308.5 miliardi dal 7 al 11 Luglio 2008. Inoltre, le attività in valuta estera sono aumentate di US\$ 125 milioni raggiungendo i US\$ 298.8 miliardi nel corso della suddetta settimana. [Reserve Bank]
- Gli investimenti indiani nel settore Private Equity hanno raggiunto i US\$ 2.8 miliardi nei primi 4 mesi del 2008, aumentando del 50% rispetto allo stesso periodo del 2007-2008. [India Times- Economic Times]

Dati Import and Export Italia-India

Primo Trimestre 2008- Valori in Euro

TERRITORIO	2007 provvisorio		2008 provvisorio		Crescita	
	import	export	import	export	import	export
Piemonte	71.532.082	48.651.345	75.299.089	93.655.680	5%	93%
Valle d'Aosta	4.732	584.218	284.444	960.857	5911%	64%
Lombardia	322.303.064	186.670.119	329.240.781	278.655.166	2%	49%
Liguria	25.844.580	24.587.647	27.532.271	25.765.289	7%	5%
Trentino-Alto Adige	14.573.675	4.290.545	17.571.160	6.174.716	21%	44%
Veneto	147.361.888	60.931.143	145.987.664	87.671.243	-1%	44%
Friuli-Venezia Giulia	11.619.488	20.890.972	10.321.931	38.772.985	-11%	86%
Emilia Romagna	84.633.755	85.387.132	91.685.882	116.201.185	8%	36%

Fonte Istat

Notizie

L'India supera la Cina nel settore delle fusioni e acquisizioni

L'India ha superato di gran lunga la Cina nella stipula di accordi di fusione e acquisizione.

Secondo i risultati della ricerca, condotta da Ernst & Young, sulle fusioni e acquisizioni a livello globale, il valore degli accordi conclusi dall'India ammontava a US\$ 28 miliardi nel 2007 contro i soli US\$ 2-3 miliardi della Cina.

Le transazioni indiane sono dominate dall'acquisizione da parte del gruppo Tata di Corus e dall'accordo Av Birla Group's - Novelis. L'ammontare di queste due acquisizioni è stato pari a US\$ 22 miliardi.

Il sondaggio è basato sulle risposte date dalle 40 maggiori aziende mondiali del settore minerario.

Mentre l'India rivolge la sua attenzione ai grandi accordi internazionali (90% del totale), la Cina è maggiormente impegnata sul piano del mercato interno, con varie acquisizioni di minor portata. (50% del totale)

Secondo i dati raccolti dalla Ernst & Young, il 2007 ha visto 18 transazioni o operazioni azionarie da parte di aziende indiane e delle loro consociate estere, contro le 55 concluse da società cinesi.

India Times-Economic Times

Grande successo del settore automobilistico grazie alle fusioni e acquisizioni.

L'acquisizione di Jaguar-Land Rover da parte di Tata Motors ha fatto impennare il settore delle fusioni e acquisizioni nel campo automobilistico indiano tra Gennaio e Giugno 2008, se non in termini di numero, di certo in termini di valore.

Il numero di fusioni e acquisizioni concluse da aziende nazionali del comparto automobilistico ammonta a 9, per un valore globale di US\$ 2.390 milioni. Questo è circa la metà del numero dei contratti conclusi nello stesso periodo dell'anno nel 2007 dove, secondo Grant Thornton, si registrarono 18 accordi per un valore di US\$ 515.51 milioni.

The Hindu Business Line

Aumento degli investimenti esteri da parte di società indiane

Nell'ultimo anno finanziario il numero delle proposte di investimento in joint ventures e in consociate interamente controllate ammontavano a 2.261 per un totale di investimenti di US\$ 23.072 milioni, evidenziando una crescita del 53% rispetto al precedente anno finanziario.

L'ultimo bollettino della Reserve Bank of India mette in rilievo che il 35% delle proposte di investimento diretto estero erano verso Singapore, il 23 % verso i Paesi Bassi e il 7% verso le Isole Vergini Britanniche. Secondo il rapporto: "La motivazione per cui molti investimenti indiani sono diretti verso Singapore, Cipro, le Isole Mauritius, i Paesi Bassi e gli Emirati Arabi Uniti risiede nella politica liberale di questi paesi ed in particolare nella loro tassazione favorevole e nella presenza di trattati di protezione e promozione degli investimenti."

Le società indiane sono state autorizzate ad investire oltre il 400% del proprio capitale netto nel settore dell'energia e delle risorse naturali quali petrolio, gas, carbone e minerali.

Tale autorizzazione deve essere concessa dalla Reserve Bank of India.

Nell'ultimo anno finanziario il 43% delle proposte di investimento è stato nel settore manifatturiero, l'11 % in quello dei servizi di natura non finanziaria e il 4% nel commercio.

Nell'ambito del settore manifatturiero le proposte hanno avuto luogo nei settori dei fertilizzanti, gioielleria e pietre preziose, agricoltura e derivati e attrezzature elettronica.

La Reserve Bank of India, nel suo rapporto, sottolinea che l'uscita reale nel campo dell'investimento diretto estero durante l'anno è stata di US\$ 17.436 milioni, con un aumento del 29.6% rispetto ai US\$ 13.454 milioni del precedente anno finanziario. Sul totale degli investimenti, l'81.6% era in forma di equity e il rimanente 18.4% in prestiti.

Nel corso del 2007-2008, le entrate derivanti dagli investimenti all'estero ammontavano a US\$ 916 milioni, registrando una crescita del 76.7% rispetto all'anno precedente.

The Hindu Business Line

Il Pil indiano crescerà del 9.5% nell'anno finanziario 2009

Il Centro di Monitoraggio dell'Economia Indiana dichiara, nel suo resoconto mensile a Mumbai, che l'aspettativa di crescita del PIL indiano sarà del 9.5% nell'anno finanziario 2009. Nel primo semestre del 2008 il PIL si è attestato sul 7.7% e come nei 4 anni precedenti, si suppone che la crescita attuale e futura avrà luogo grazie agli investimenti di capitale in India. Secondo il suddetto Centro, sono previsti progetti del valore di UD\$ 79.5 miliardi di dollari da mettere in opera nell'anno finanziario 2009 e ciò significherebbe il più alto livello di investimenti mai raggiunto nella storia delle aziende indiane.

India brand equity foundation- India Review, Embassy of India-Washington

L'inflazione indiana continua ad accelerare

Alla fine di Luglio 2008, il tasso d'inflazione indiana, calcolata sulla base degli indici dei prezzi all'ingrosso, ha raggiunto il 12.01%. L'impennata dei prezzi del carburante e dei generi alimentari hanno spinto l'inflazione ai suoi massimi livelli da gli ultimi 13 anni, superando ampiamente le previsioni che si attestavano al 5%- 5.5% e inducendo il governo ad introdurre misure fiscali ed amministrative.

L'indice dei prezzi al consumo è cresciuto del 7.69% mentre l'indice dei prezzi dei generi alimentari è cresciuto dello 0.1%.

Secondo gli economisti, l'inflazione raggiungerà il 13% nel corso dei prossimi 2 mesi, per poi gradualmente attestarsi intorno all' 8.5%-9% per la fine del presente anno finanziario.

Press Information Bureau- Ministry of Commerce and Industry

INDIA, al 4° posto come meta più conveniente per gli investimenti

Secondo il sondaggio "European Attractiveness Survey", effettuato da Ernst & Young si riscontra che l'India è il 4° posto più conveniente al mondo in fatto di investimenti. E' preceduto solamente dalla Cina, dall'Europa Centrale e da quella Occidentale, ed è il luogo preferito per quanto riguarda le eventuali prospettive di sedi alternative di affari.

Circa il 22% degli investitori collocano l'India al 2° posto dopo la Cina, che ha raccolto il 36% dei consensi, come il luogo universalmente preferito per il trasferimento di progetti. Il rapporto dà risalto a un futuro molto ottimista per l'India, riferendo che la previsione di

aumento della sua quota di investimento aziendale internazionale va da circa l'8% al 18% nei prossimi 5 anni.

Financial Express

L'India produrrà oltre il 10% del commercio mondiale entro il 2022

La quota indiana del commercio mondiale, che ad oggi si attesta su l'1%, aumenterà, secondo le previsioni del guru manageriale C.K. Prahalad, fino ad un minimo del 10% di tutto il commercio globale entro il 2022.

Prahalad ha anche aggiunto che il paese potrebbe avere 30 imprese tra le Fortune 100 nei prossimi 10 anni. Secondo il guru, la rapida crescita dell'economia indiana può rendere l'India uno dei maggiori attori sul piano internazionale, ma la crescente disuguaglianza del reddito potrebbe rendere difficile l'assicurarsi che i guadagni siano divisi fra tutti gli strati della popolazione.

"Il paese ha la capacità di plasmare il mondo nei prossimi anni. Mi aspetto che l'India possa produrre almeno il 10% del commercio mondiale entro il 2022" ha affermato Prahalad.

Mentre le grandi aziende sarebbero i maggiori promotori di crescita, le piccole imprese, che emergono nelle medio-grandi città, avranno anche loro un ruolo chiave nella storia della crescita dell'India.

India Times- Economic Times

In Breve

- L'India avrà ben presto una politica degli investimenti esteri diretti in settori e zone di particolare rilevanza. Il Ministero degli Interni ha redatto una nota di politica degli investimenti diretti stranieri da porre all'esame del Comitato di Sicurezza del Consiglio dei Ministri. Secondo fonti ben informate il Comitato discuterà argomenti chiave quali il potenziamento delle capacità indiane, il regime dei visti, l'esclusione di specifici paesi e la determinazione delle zone di particolare rilevanza. Secondo la definizione del Ministero degli Interni, qualunque progetto che rientri nei 50km dai confini internazionali è degno di nota. [Financial Express]
- Tata Consultancy Services (TCS) ha mantenuto la sua posizione di principale esportatore di IT, software e servizi per l'anno finanziario 2008, seguito da Infosys e Wipro. L'ufficio principale della Tata Consultancy Services in Italia è a Milano, Piazzale Biancamano 2 – 20121. www.tcs.com [India daily]
- Si ritiene che Tesco, il più grande rivenditore al dettaglio del Regno Unito, sia in trattative con il Gruppo indiano Tata per introdursi nel settore della vendita al dettaglio in India. A questo scopo le due parti avrebbero intenzione di costituire una joint venture al 50%. [Indiaserver.com]
- In termini di quantità, l'esportazione indiana del tè ha registrato durante la prima metà del 2008 un aumento del 13.5%, grazie all'incremento della domanda da parte del Pakistan, Egitto e Russia. L'esportazione totale nel periodo Gennaio-Giugno 2008 ha toccato gli 87.41 milioni kg. in confronto ai 76.97 milioni kg. dello stesso periodo dell'anno precedente. [India Times-Economic Times]

- Continua l'avanzata di Brioni in Asia. Nello scorso Marzo sono stati aperti a Mumbai due punti vendita con il suo nome, che vanno ad aggiungersi alla boutique uomo del lussuoso Oberoi Hotel di Nuova Delhi. [Fashionmagazine.it]
- Si ritiene che il Gruppo DLF sia in trattative con Boggi, marca di moda e stile di vita, per un accordo riguardante l'introduzione dei negozi Boggi in India. [Indiaretailing.com]
- Salvatore Ferragamo Italia il 19 Maggio ha annunciato la creazione di una Joint Venture con il Gruppo DLF che porterà all'apertura di shopping centres di lusso in India. La società ha come scopo lo sviluppo della marca Ferragamo in una zona con grande potenziale di crescita, prevedendo una partecipazione del 51% da parte di Ferragamo e del 49% di DLF. [Indo-Italian Chamber of Commerce and Industry-Mumbai]

Valute

	<i>Tasso di Cambio Rupie Indiane (INR)</i>
<i>Euro</i>	0.015748
<i>US Dollar</i>	0.023752

Aggiornato all' 8 Agosto 2008

Eventi

In Italia

L'Artigiano in Fiera

Milano, 28 Novembre-2 Dicembre 2008

La manifestazione ha l'obiettivo di far conoscere al pubblico le produzioni dell'artigianato d'Italia e dei Paesi del Mondo, compresa l'India.

www.artigianoinfiera.it

SANA- Salone Internazionale del Naturale

Bologna, 11-14 Settembre 2008

XIX salone internazionale della salute e del benessere naturale; tema centrale di questa edizione, l'alimentazione, l'abitare e il benessere.

www.sana.it

In India

Fiere

Elcomp India 2008

New Delhi, 10-12 Settembre 2008

Mostra Internazionale e Convegno dedicati all'Industria Elettronica

www.elcompindia.com

Index Furniture

Mumbai, 28 Settembre - 2 Ottobre 2008

Fiera Internazionale del Mobile, relativi accessori in metallo e semilavorati

www.biztradeshows.com/universal-expo

Sports Goods Fair

New Delhi, 3-6 Ottobre 2008

Articoli e abbigliamento sportivi

www.indiatradefair.com

International FoodTec India 2008

New Delhi, 6-8 Ottobre 2008

Mostra Internazionale e Convegno sull'Industria e l'Imballaggio Alimentare, Ingredienti, Bevande, Sistemi di Raffreddamento e Refrigerazione.

www.foodtecindia.com

Interbuild India 2008

New Delhi, 14-16 Ottobre 2008

Mostra Internazionale dell'Edilizia

www.interbuild-india.com

India International Trade Fair

New Delhi, 14-28 Novembre 2008

Ogni genere di articoli di consumo, ingegneria, innovazioni e tecnologie

www.iitfonweb.com

Construction Machinery, Builders Hardware and Signage's show

New Delhi, 3-6 Dicembre 2008

Forniture, accessori in metallo, macchinari e segnaletica per l'edilizia

www.indiatradefair.com

Enviro Tech

New Delhi, 11-17 Dicembre 2008

Tecnologia dell'ambiente e prodotti eco-compatibili

www.indiatradefair.com

Conferenze**India Economic Summit 2008**

New Delhi, 16-22 Novembre, 2008

www.weforum.org

Il summit approfondirà fatti di natura economica, sociale, regionale e politica dell'India insieme ai principali attori di diverse parti del mondo.

Offre un'occasione unica di interagire con i vari amministratori delegati internazionali e i leaders politici.

Build Up 2008 / Build Arch 2008

Bangalore, 21-24 Ottobre 2008

www.biecbuildarch.in

L'organizzazione di questo convegno ha come scopo ricercare e mettere in evidenza le varie opportunità di investimento per gli investitori nazionali e internazionali in India.

L'evento è incentrato sulla presentazione dei vari materiali, sistemi e tecnologie dell'industria dell'edilizia.

Green Building Congress 2008

Mumbai, 24-27 Settembre 2008

www.greenbusinesscentre.org

L'evento è rivolto principalmente a mostrare e a mettere in luce i vari prodotti e le tecnologie dell'edilizia ecologica, favorendo la promozione e lo sviluppo delle varie opportunità commerciali nel mondo.

Contatti

In Italia

Ambasciata Indiana:

Embassy of India
Via XX Settembre, 5
00187 Roma
Italia
Tel: 06-4884642
Fax: 06-4819539
@: gen.email@indianembassy.it
www.indianembassy.it

Camere di Commercio:

Federation of Indian Chambers of Commerce and Industry (FICCI) - Italia
Via Michele Diverio, 1
Piazza Cavour - 10023
Chieri – Torino
Tel.: 348 5601208-334 6457431
@: rsimon@ficci.com
www.ficci.com

In India

Camere di commercio :

The Associated Chambers of Commerce and Industry in India (ASSOCHAM)
11, Community Centre,
Zamrudpur,
New Delhi - 110 048
Tel: 011-6446332, 6292310-13
Fax: 011-6451981, 6292319
@: assochem@sansad.nic.in
www.assochem.org

Federation of Indian Chambers of Commerce and Industry (FICCI)
Federation House,
Tansen Marg,
New Delhi - 110 001
Tel: 011-3738760-70
Fax: 011-3721504, 3320714
@: ficci@ficci.com
www.ficci.com

Banche:

State Bank of India
Via Rugabella, 1
20122 Milano (MI)
Tel: 02 86461019
www.statebankofindia.com

Consolati:

Consulate General of India
Via Larga, 16
20122 Milano
Italia Tel: 02-8057691, 8690314
Fax: 02-72002226
@: servizi.commerciali1@consolatoindia.com

Confederation of Indian Industry (CII)
The Mantosh Sondhi Centre
23, Institutional Area, Lodi Road
New Delhi - 110 003 (INDIA)
Tel: +91-11- 24629994-7
Fax: 1-11-24626149 / 24633168
@: ciico@ciionline.org
www.ciionline.org

India Trade Promotion Organization
Pragati Bhawan, Pragati Maidan,
New Delhi-110 001,
@ : info@itpo-online.com, itpo@vsnl.com
www.indiatradefair.com

Per non ricevere più la newsletter scrivere a: servizi.commerciali1@consolatoindia.com